



LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS



Comuni **Ricicloni**
2011

COMUNI RICICLONI CAMPANIA



2011

VII EDIZIONE





PACKAGING

IN CARTONE ONDULATO

CERTIFICATO FSC®

Il nostro impegno è produrre nel totale rispetto delle persone e dell'ambiente.
Questo in Sabox lo chiamiamo *GreenProject*.



Certificazione FSC®
il marchio della gestione
forestale responsabile



Premio Europeo
per l'innovazione 2009



Premio innovazione
Amica dell'Ambiente 2010



Ruban d'honneur
EBA 2010

Greener Italia

a Sabox company

Siamo al vostro fianco nello sviluppo di progetti di sostenibilità per la vostra azienda che generano valore e crescita, per proteggere l'ambiente e rafforzare il ruolo della vostra organizzazione tra tutti i portatori di interesse e la comunità.

sustainableturn.com

Sabox S.r.l. Via Nazionale Km 41 - 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. +39 081 931711 | Fax +39 081 5145389
saboxgreen.it | saboxgreen.blogspot.com | contatti@saboxgreen.it



MISSIONE COMUNE DIFFERENZIARE E RICICCLARE CARTA E CARTONE

Il Club Comuni Virtuosi della Campania viene fondato da Comieco nel 2007 con lo scopo di riunire i Comuni campani che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento.

Il Club partito con 7 Comuni ora ne conta 55 e rappresenta un segno di riconoscibilità per i Comuni aderenti e fornisce loro gli strumenti e le tecniche di comunicazione per sviluppare la raccolta sul territorio.

Il Club vuole dimostrare che in Campania si può realizzare una buona raccolta differenziata contribuendo a risolvere l'emergenza rifiuti. Ogni Comune della Campania può entrare a far parte del Club se soddisfa i seguenti requisiti minimi:

- % raccolta differenziata complessiva: minimo 35%
- modalità servizio raccolta differenziata: monomateriale
- raccolta in 1^ fascia qualità
- raccolta carta famiglie: almeno di 15 kg/ab

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.comieco.org

*Club
Comuni Virtuosi
della Campania*



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli imballaggi a base Cellulosica

CON il sostegno di oltre 1.400.000 aziende e oltre 10 anni di responsabilità condivisa, siamo il più grande consorzio d'Europa. Ad oggi abbiamo ottenuto il 120% in più di rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e il 138% in più di rifiuti recuperati. Nel 2010 abbiamo raggiunto grandi obiettivi **CON** il 75% degli imballaggi recuperati e **CON** il 64,6% degli imballaggi riciclati. Tutto questo, naturalmente, **CON** la partecipazione dei cittadini che li hanno separati e **CON** l'aiuto dei Comuni che li hanno raccolti. Siamo convinti che **CON** il vostro e il nostro impegno si possa fare ancora di più. Per il bene dell'ambiente, per il bene di tutti.

CONAI. DA COSA RINASCE COSA.



Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi

WWW.CONAI.ORG



COMUNI RICICLONI CAMPANIA 2011

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- P. 5 INTRODUZIONE
- P. 9 LE STATISTICHE DEI COMUNI RICICLONI
- P. 12 TOP TEN E VINCITORE ASSOLUTO
- P. 12 TOP TEN DEI COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI
- P. 13 TOP TEN DEI COMUNI TRA I 10.000 E I 20.000 ABITANTI
- P. 14 TOP TEN DEI COMUNI SOPRA I 20.000 E I 50.000 ABITANTI
- P. 15 TOP TEN DEI COMUNI SOPRA I 50.000 ABITANTI
- P. 16 CLASSIFICA CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
- P. 19 PREMI SPECIALI
- P. 21 MENZIONE SPECIALE 2011
- P. 23 RACCOLTA DIFFERENZIATA? SÌ, DI QUALITÀ
- P. 24 IL RIFIUTO FIORISCE
- P. 25 SACCHETTI PER LA RACCOLTA DELL'ORGANICO: COSA CAMBIA IN RIFERIMENTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI DOPO IL RECEPIMENTO DELLA "DIRETTIVA RIFIUTI"
- P. 29 CLASSIFICA GENERALE 2011

Si ringraziano per la collaborazione

CONAI
Consorzi di Filiera
(CiAL, Comieco, Corepla, CoReVe, CNA, Rilegno)
Consorzio Italiano Compostatori (CIC)
Centro di Coordinamento Raee (CdCRAEE)
Novamont

Si ringraziano per aver contribuito alla premiazione

Sabox
Serplast
Achab Med

Per Legambiente Campania lo Staff Comuni Ricicloni

Maria Concetta Dragonetto Coord. - Event Manager
Antonio Gallozzi Resp. Campagne
Michele di Maio Resp. Rifiuti
Giancarlo Chiavazzo Resp. Scientifico
Michele Buonomo Presidente
Microambiente S.r.l.
Reportistica ed elaborazioni statistiche

LEGAMBIENTE CAMPANIA

Via Miroballo al Pendino, 30 - Napoli
Tel. 081 261890 - Fax 081 19319238
www.legambiente.campania.it
campagne@legambientecampania.it

Per statistiche ed elaborazione dati a cura di

Microambiente S.r.l.
tel./fax 089 333 253
www.comuniricicloni.it
info@comuniricicloni.it

con il patrocinio di



con il patrocinio e il contributo di



con la collaborazione di





**SE ROMPIAMO LE SCATOLE,
È PER FARNE DI NUOVE.**

Tradizione, Cultura, Innovazione e ricerca, sono gli ideali della **CARTESAR S.p.A.**, un'impresa a capitale familiare all'avanguardia nella produzione di carta, realizzata utilizzando come materia prima esclusivamente carta da macero proveniente dalla **raccolta differenziata**.

Linee guida di ogni attività intrapresa sono **la sicurezza, la compatibilità ambientale, la qualità e il risparmio energetico**.



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA.

CARTESAR S.p.A.

via delle Fratte 3
(Fraz. Coperchia)
84080 Pellezzano (SA) Italy

Tel. +39 089 568 601
Fax +39 089 566 375

www.cartesar.it
info@cartesar.it

Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000



Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004

7 INTRODUZIONE

COMUNI RICICLONI CAMPANIA 2011



La settima edizione di “Comuni Ricicloni”, cade in una fase di calma “apparente” dell'emergenza rifiuti.

All'inizio dell'anno, dopo alcuni mesi di **lotte intense dei comitati di Terzigno** contro la costruzione della seconda discarica sul Vesuvio, di Giugliano contro l'uso illegale del sito di Taverna del Re e delle **popolazioni del Formicoso**, finalmente la legge n° 1 del 24 gennaio 2011 ha **stabilito, tra l'altro, l'annullamento di 3 discariche dall'elenco di quelle previste: Terzigno (Na) (cava Vitiello), Serre-Sa (valle della Masseria) e Andretta (Av) (Formicoso).**

Oggi, la capacità residua delle 5 discariche funzionanti è di circa 500.000 tonn., equivalente a pochi mesi di autonomia.

Ciò dimostra che la crisi è strutturale. L'ultima emergenza estiva si è risolta dopo 5 ordinanze del presidente della giunta regionale Caldoro. In esse ha imposto alle province di Avellino, Benevento e Caserta di ricevere i rifiuti di Napoli e dintorni.

È di questi giorni la sentenza del TAR del Lazio che ha dato ragione alle province che avevano presentato ricorso.

Caldoro non poteva emettere le ordinanze senza aver prima verificato la possibilità di smaltire i rifiuti di Napoli sul proprio territorio provinciale. **Alcuni mesi fa è tornata in Campania la commissione europea sulle petizioni, per sbloccare i 150 milioni di euro bloccati. Avendo riscontrato la mancata soluzione del problema ha provveduto alla messa in**

mora dell'Italia.

Se la situazione resterà tale sarà difficile per essa erogare i finanziamenti.

Eppure la L. n° 26 del 26/02/10 aveva stabilito la cessazione dell'emergenza rifiuti in Campania alla data del 31/12/09, dopo 15 anni.

Legambiente da anni, nei “rapporti Ecomafia”, condanna il **traffico illecito di rifiuti speciali tossici e nocivi**, provenienti dal Nord e smaltiti illegalmente nei territori del casertano e del napoletano. È una montagna enorme di rifiuti che quotidianamente appestano i nostri territori (la terra dei fuochi, il triangolo della morte).

La vicenda dei rifiuti solidi urbani, seppure molto importante, rappresenta poca cosa rispetto a questo fenomeno gestito per intero dalla camorra con la complicità delle istituzioni e degli imprenditori del nord.

Il tentativo negli ultimi anni di far partire il sistema di controllo sul trasporto e smaltimento illecito dei rifiuti tossici e nocivi (SISTRI) è stato pieno di ostacoli, infatti è stato prima abrogato con il del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 e poi ripreso nel decreto n. 188 sempre del 13 agosto 2011.

Il Sistri, se non ci saranno ulteriori intoppi, entrerà in vigore a partire dal 9 febbraio 2012.

La logica basata su discariche e inceneritori non regge. Il paradosso è che con l'assenza sul territorio regionale di impianti di compostaggio ai comuni non conviene economicamente fare

ALTRI INCENERITORI NON SERVONO.

È inutile e dannoso costruire altri inceneritori, vanificherebbero la raccolta differenziata.

la raccolta differenziata; sono presenti solo 2 piccoli impianti da 6.000 t/a a Teora (AV) e Molinara (BN).

L'inaugurazione dell'impianto di compostaggio di Salerno, il bando per un impianto di digestione anaerobica dei rifiuti umidi presso lo Stir di Tufino e quello preannunciato per Giuliano, nonché la delibera programmatica per il completamento degli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana, Eboli e San Tammaro se attuati darebbero, anche se insufficienti, un aiuto alla risoluzione del problema.

Purtroppo, nel 2010 i "Comuni Ricicloni" sono stati penalizzati avendo dovuto pagare per smaltire l'umido circa 200 euro a tonnellata, a fronte di 90 euro speso per l'indifferenziato. Nonostante ciò, le buone pratiche dei cittadini, volute da amministrazioni che rappresentano la **Campania migliore**, confermano sempre di più che la Raccolta Differenziata è possibile. Sono 154 i Comuni che hanno superato la soglia del 50% di Raccolta Differenziata nel 2010. Siamo ad un punto di svolta, dopo Salerno, Avellino, Benevento, Caserta, anche Napoli, in tutta la città, deve adottare il sistema della raccolta differenziata secco-umido, porta a porta.

L'obiettivo di raggiungere il 40% di raccolta differenziata entro il 2010, ormai è svanito, figuriamoci il 50% entro il 31.12.2011.

Bisogna assolutamente **costruire impianti aerobici ed anaerobici, già programmati** per intercettare la frazione di umido raccolta e da raccogliere. Bisogna puntare a costruire impianti con una capacità di smaltimento di circa 800.000 t/a di umido, altro che le irrisorie 42.000 tonn.

Gli ex impianti di CdR, attualmente chiamati STIR, vanno ammodernati e riconvertiti in TMB (trattamento meccanico biologico). La loro capacità, man mano che la raccolta differenziata aumenterà, sarà superiore alle necessità.

Il quantitativo, che a valle di una raccolta differenziata spinta secco-umido, necessiterebbe di una soluzione

finale è di circa 600.000 t/a, pari alla capacità dell'inceneritore di Acerra.

Altri inceneritori non servono.

È inutile e dannoso costruire altri inceneritori, vanificherebbero la raccolta differenziata.

Una soluzione vera per le "ecoballe" ancora non si intravede, nonostante l'accordo, siglato il 25/03/10 tra la regione Campania e i comuni di Villa Literno e Giugliano. Il commissariato, nella relazione finale, ha stimato in **8 milioni di tonn. "mummificate"** le ecoballe presenti sul territorio campano.

La riscossione della Tarsu e della Tia, dopo le rivendicazioni dei comuni è rimasta per tutto il 2011 a loro carico, dopo saranno le province a riscuoterle.

Secondo la Corte dei Conti, 16 anni di commissariamento hanno prodotto siti inquinati, emergenze sanitarie, multe da pagare e spreco di 2 miliardi di euro.

Legambiente, nel ribadire che il problema resta lo smaltimento illecito dei rifiuti tossici e nocivi e la bonifica non procrastinabile di ampi territori della nostra regione, ritiene indispensabile la riduzione della produzione dei rifiuti, la costruzione degli impianti di compostaggio, accompagnate da una raccolta differenziata spinta, eliminando imballaggi inutili, riducendo i beni usa e getta, adottando il sistema secco - umido, porta a porta, in tutti i comuni della regione, applicando puntualmente la tariffa, premiando i cittadini virtuosi.

Legambiente ritiene che solo riacquistando fiducia nei cittadini, bonificando i territori contaminati sui quali vivono, lo slogan "Voler Bene alla Campania", che pur tanti citano a ogni pie' sospinto, non resterà tale ma testimonierà un reale e profondo cambiamento.

La regione Campania, le province, i comuni, i cittadini devono attuare una svolta decisiva, Legambiente farà come sempre la sua parte.

Comuni Ricicloni è da sempre non una fotografia dell'esistente ma uno stimolo a fare e fare bene.



Chi ben smaltisce è a metà dell'opera

Un'opera che inizia con un'attenta valutazione dei danni derivanti dall'inquinamento da oli saturi (al terreno, alle piante, all'acqua) e continua con una gestione efficiente del problema, attraverso professionalità e strumenti tecnologici adeguati.

Papa srl da anni si occupa del recupero e del trasporto di oli esausti vegetali, fasi fondamentali per un corretto smaltimento del prodotto.

Contattaci per maggiori informazioni, non lasciare l'opera a metà.

Numero Verde

840-500081



SINGERT

www.papaecologia.it
info@papaecologia.it



Sede legale: Via Piave, 174 is.75 - 80126 Napoli
Sede operativa: c/o Proteg spa - zona A.S.I. Pascarola - Caivano (NA)
Tel. 081/8349746 - fax 081/8360864.



Comuni serviti:

- Portici - 65% RD
- San Sebastiano al Vesuvio - 62% RD
- Massa di Somma - 60% RD

80.000 abitanti serviti

30.000 tonnellate di rifiuti gestiti nel 2010

150 dipendenti

infoline

TELEFONO

081 7763541

FAX

081 7887348

NUMERO VERDE

800 297733

11 LE STATISTICHE DI COMUNI RICICLONI: IL CALCOLO DELLE PERCENTUALI E LE GRADUATORIE



I dati utilizzati per stilare le classifiche e definire le statistiche e i report presenti sul portale web e nel dossier sono stati estratti direttamente dai MUD (adempimento normativo) o forniti dai comuni in formato xml, analogamente alle comunicazioni mensili che essi inviano agli organi di controllo. Requisito indispensabile per poter partecipare all'edizione 2011 è l'evidenza che il comune in materia di rifiuti sia conforme alle normative vigenti. A tal proposito si ricorda che, in base all'art. 35 del D.Lgs 205/2010, **il sindaco del comune che non effettui la comunicazione, ovvero la effettui in modo incompleto o inesatto, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da duemilaseicento a quindicimilacinquecento euro.** Il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale istituito con la Legge n. 70/1994) è la dichiarazione da inoltrare entro il 30 aprile di ogni anno alle Camere di Commercio di competenza; per l'anno 2011 (produzione rifiuti anno 2010) il termine ultimo per la presentazione è stato il 30 aprile, con sanzioni ridotte se la trasmissione è avvenuta entro il 29 giugno. Utilizzare il MUD o i file xml per-

mettere di elaborare i dati e di aggregarli per confronti con qualsiasi regione Italiana o Europea, dal momento che la base dei dati è il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

Le regioni, in mancanza dell'emanazione di un apposito decreto ministeriale che avrebbe dovuto stabilire i criteri di calcolo della percentuale di raccolta differenziata (già previsto dall'art. 24 del D. Lgs 22/97 e richiamato dall'art. 205 del D. Lgs 152/2006), utilizzano metodi applicabili solo alla loro realtà rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli altri. In questa sede è stato utilizzato il metodo di calcolo previsto dall'ISPRA che ha validità nazionale.

L'utilizzo di tale metodo è dettato dalla volontà di rendere il sistema uniforme a livello nazionale confrontando i dati della nostra realtà con quelli delle altre regioni.

Di seguito si riporta la semplice formula aritmetica utilizzata per calcolare la percentuale di raccolta differenziata:

$$\% \text{ di raccolta differenziata} = \frac{RD}{(RI+RD)} \times 100$$

RD = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti all'origine in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

RI = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato.

Sono considerati
"Comuni Ricicloni
2011" quelli che
nell'anno 2010
hanno raggiunto
il 50% di RD

NELLA TABELLA SEGUENTE SONO RIPORTATI I CER CHE CONCORRONO AL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA:

CER	DESCRIZIONE	P	Dif.	Ind.	Descrizione abbreviata	Note
150101	Imballaggi in carta e cartone		RD		Carta e cartone	
150102	Imballaggi in plastica		RD		Plastica	
150103	Imballaggi in legno		RD		Legno	
150104	Imballaggi metallici		RD		Metalli	
150105	Imballaggi in materiali compositi		RD		Imballaggi	
150106	Imballaggi in materiali misti		RD		Multimateriale	Sovvallo del 15%
150107	Imballaggi in vetro		RD		Vetro	
150109	Imballaggi in materia tessile		RD	RI	Tessuti	
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	*	RD		Contenitori T/F/C	
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	*	RD		Contenitori T/F/C	
160601	Batterie al piombo	*	RD		Batterie	
160602	Batterie al nichel-cadmio	*	RD		Batterie	
200101	Carta e cartone		RD		Carta e cartone	
200102	Vetro		RD		Vetro	
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		RD		Frazione organica	
200110	Abbigliamento		RD		Rifiuti tessili	
200111	Prodotti tessili		RD		Rifiuti tessili	
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	*	RD		Beni durevoli	
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	*	RD		Beni durevoli	
200125	Oli e grassi commestibili		RD		Oli	
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	*	RD		Oli	
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine	
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	*	RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine	
200131	Medicinali citotossici e citostatici	*	RD		Farmaci	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		RD		Farmaci	
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		RD		Batterie e Accumulatori	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		RD		Batterie e Accumulatori	
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	*	RD		Beni durevoli	
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		RD		Beni durevoli	
200137	Legno, contenente sostanze pericolose	*	RD		Legno	
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		RD		Legno	
200139	Plastica		RD		Plastica	
200140	Metallo		RD		Metalli	
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti		RD		Altri rifiuti indifferenziati	
200201	Rifiuti biodegradabili		RD		Sfalci e ramaglie	
200301	Rifiuti urbani non differenziati		RD	RI	Rifiuto Misto Urbano	
200302	Rifiuti dei mercati		RD		Frazione organica	
200303	Residui della pulizia stradale		RD	RI	Rifiuto Misto Urbano	
200307	Rifiuti ingombranti		RD		Rifiuti ingombranti	

* Rifiuto pericoloso

L'unico rifiuto per il quale la formula non viene applicata tal quale è quello identificato con il codice CER 15.01.06 (detto Multimateriale); in questo caso, il quantitativo raccolto in modo differenziato viene decurtato del 15%, per tener conto del sovrappiù che si genera durante la selezione e viene unito ai rifiuti raccolti in modo indifferenziato.

Diversamente da quanto previsto dalla normativa campana (Delibera della Giunta Regionale n. 143 del 12/04/2011), il metodo ISPRA non prevede di includere nel calcolo gli inerti individuati con i CER

13 17.01.07 e 17.09.04 che sono esplicitamente annoverati tra i *rifiuti speciali* in virtù della definizione dell'art.184 comma 3 lettera b del D.Lgs. 152/06.

Anche nell'edizione 2011 è presente la rappresentazione **grafica georeferenziata** dei dati sul portale web comuniricicloni.it, visualizzabili attraverso l'utilizzo di **Google Maps**.

L'uso di uno strumento semplice, immediato e conosciuto da tutti quelli che utilizzano il web ci è sembrato un modo trasparente per divulgare, i dati di produzione dei rifiuti.

La trasparenza dei dati e la fruibilità degli stessi da parte di chiunque nel mondo abbia un collegamento ad internet rispecchia, infatti, i contenuti e la logica della Direttiva del Parlamento Europeo **INSPIRE**.

La novità dell'edizione 2011 è rappresentata dal fatto che il portale è strettamente interconnesso con il **MySir** (www.mysir.it), sistema che permette, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei referenti comunali, di monitorare costantemente la gestione dei rifiuti di un intero territorio (un comune, una provincia, una regione, ecc.) garantendo l'attendibilità dei dati grazie anche

all'aggiornamento degli stessi in tempo reale.

Nel portale dell'edizione 2011 di Comuni Ricicloni sono visualizzabili diverse mappe contenenti i dati sulla gestione dei rifiuti nei comuni campani e una serie di tabelle riportanti le classifiche.

Interrogando le mappe è possibile sapere immediatamente e semplicemente le percentuali di raccolta differenziata dei comuni e i quantitativi procapite raccolti, grazie all'utilizzo di una scala di colori rappresentativa dell'indicatore prescelto.

Visualizzando le tabelle è, inoltre, possibile conoscere, per le principali tipologie di rifiuto prodotto, la graduatoria dei comuni.

Una nuova sezione consente di verificare facilmente i progressi compiuti da ciascun comune nella raccolta differenziata mediante il raffronto dei dati di tutte le edizioni presenti nel portale grazie all'utilizzo di opportuni grafici.

In conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che le statistiche presenti nei portali rappresentano strumenti, peraltro già utilizzati da alcuni comuni, utili per la pianificazione del fabbisogno impiantistico territoriale, anche in relazione alla localizzazione degli impianti stessi.





TOP TEN VINCITORE ASSOLUTO

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2010

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni sotto i 10.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2010, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
1	SA	Giffoni Sei Casali *	5.271	1.839.265	348,94	0,96	90,00
1	SA	Atena Lucana *	2.362	1.186.515	502,33	1,38	90,00
1	SA	Roccagloriosa *	1.666	276.242	165,81	0,45	90,00
2	SA	Roccadaspide	7.448	2.038.833	273,74	0,75	86,97
3	CE	Arienzo	5.362	1.157.320	215,84	0,59	85,02
4	SA	Rofrano	1.732	322.300	186,09	0,51	83,96
5	SA	Tortorella	584	107.670	184,37	0,51	79,69
6	BN	Circello	2.531	464.910	183,69	0,50	77,68
7	SA	Castel San Lorenzo	2.724	694.413	254,92	0,70	77,37
8	SA	Ogliastro Cilento	2.262	513.790	227,14	0,62	77,24

* Vincitori ex aequo

COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2010

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
1	SA	Giffoni Sei Casali *	5.271	1.839.265	348,94	0,96	90,00
1	SA	Atena Lucana *	2.362	1.186.515	502,33	1,38	90,00
1	SA	Roccagloriosa *	1.666	276.242	165,81	0,45	90,00
2	SA	Roccadaspide	7.448	2.038.833	273,74	0,75	86,97
3	CE	Arienzo	5.362	1.157.320	215,84	0,59	85,02
4	SA	Rofrano	1.732	322.300	186,09	0,51	83,96
5	SA	Tortorella	584	107.670	184,37	0,51	79,69
6	BN	Circello	2.531	464.910	183,69	0,50	77,68
7	SA	Castel San Lorenzo	2.724	694.413	254,92	0,70	77,37
8	SA	Ogliastro Cilento	2.262	513.790	227,14	0,62	77,24

* Già vincitori assoluti

TOP TEN COMUNI TRA I 10.000 E 20.000 ABITANTI



Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2010, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2010

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
1	SA	Fisciano	13.527	7.865.716	581,48	1,59	73,54
2	SA	Bellizzi	13.157	5.665.421	430,60	1,18	72,14
3	SA	Baronissi	16.822	6.671.202	396,58	1,09	70,08
4	NA	Massa Lubrense	13.889	6.250.162	450,01	1,23	65,75
5	SA	Montecorvino Rovella	12.520	4.312.295	344,43	0,94	63,74
6	NA	Monte di Procida	13.308	5.236.243	393,47	1,08	62,30
7	AV	Mercogliano	12.519	5.224.925	417,36	1,14	60,77
8	NA	Piano di Sorrento	13.066	6.956.316	532,40	1,46	60,21
9	BN	Montesarchio	13.680	7.228.900	528,43	1,45	59,51
10	NA	Grumo Nevano	18.313	8.357.812	456,39	1,25	59,45



TOP TEN COMUNI TRA I 20.000 E 50.000 ABITANTI

CLASSIFICA IN BASE ALLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni tra i 20.000 e i 50.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2010, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
1 SA	Nocera Superiore	24.117	9.452.505	391,94	1,07	68,54
2 SA	Mercato San Severino	21.590	9.514.958	440,71	1,21	60,24
3 NA	Vico Equense	20.879	9.364.690	448,52	1,23	60,07
4 SA	Pontecagnano Faiano	25.049	12.032.737	480,37	1,32	54,44
5 NA	Boscoreale	26.920	10.969.300	407,48	1,12	53,88
6 NA	Ottaviano	23.944	10.887.311	454,70	1,25	51,57
7 SA	Sarno	31.394	13.187.594	420,07	1,15	50,00

17 TOP TEN COMUNI SOPRA I 50.000 ABITANTI NON CAPOLUOGHI DI PROVINCIA



Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni sopra i 50.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2010, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

CLASSIFICA IN BASE
ALLA PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA 2010

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
1	SA	Cava de'Tirreni	53.462	23.965.345	448,27	1,23	66,68
2	NA	Portici	57.900	24.975.844	431,36	1,18	62,90



CLASSIFICA CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

CLASSIFICA IN BASE ALLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei capoluoghi di provincia, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2010, calcolata prendendo a riferimento i dati MUD forniti dai comuni.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (**Pr**), il nome del comune, il numero di abitanti, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (**kg totali**), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (**kg/ab/anno**) e la produzione giornaliera per abitante (**kg/ab/gg**), la percentuale di raccolta differenziata (**%RD**).

CLASSIFICA GENERALE 2010		COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010
21	1	Salerno	139.704	67.078.432	480,15	1,32	13,40	49,46	59,98	69,82
31	2	Avellino	56.512	28.439.583	503,25	1,38	9,10	23,08	61,57	67,36
192	3	Benevento	62.219	29.135.724	468,28	1,28	14,30	18,43	16,96	31,39
291	4	Napoli	962.940	545.033.706	566,01	1,55	12,50	14,50	18,53	17,58
-	5	Caserta	78.669	-	-	-	2,50	9,14	47,25	-



CARTESAR

DA SEMPRE CON LA CARTA

www.cartesar.it - info@cartesar.it

ECOBAT S.p.A.

RECUPERO PIOMBO DA BATTERIE ESAUSTE

Z.I. Marcanise (CE) - ITALIA Strada per Casapuzzano - tel. 0823 827969

www.ecobat.it - santo.visone@eco-bat.it

I falsi amici.

C'è vetro e vetro. Per fare una buona raccolta differenziata è necessario ricordare che ci sono infatti alcuni oggetti in vetro o in altri materiali che non vanno assolutamente mescolati a bottiglie e vasi ma devono prendere un'altra destinazione.

**c'è VETRO
e VETRO**

**IMPARA LA DIFFERENZA,
FAI LA DIFFERENZIATA.**



CONSORZIO RECUPERO VETRO

Per conoscere l'esatta destinazione di ognuno di questi falsi amici, andate sul sito o chiedete al Comune di residenza.

www.coreve.it

NO dunque a:



- lampadine



- vetri delle finestre, finestrini di automobili, vetri per fari e fanali



- tubi al neon



- oggetti di cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola, etc.)



- contenitori in vetroceramica (pyrex, etc.)



- specchi



- confezioni in vetro dei farmaci usati



- tubi del televisore e schermi tv, computer, monitor



- oggetti in ceramica e porcellana



- pietre, sassi e inerti

Un segno concreto per lo sviluppo sostenibile.



Dal 1989 i ricercatori Novamont lavorano ad un ambizioso progetto che unisce industria, chimica, agricoltura e ambiente: "Chimica vivente per la qualità della vita". Obiettivo: la creazione di prodotti a basso impatto ambientale. Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica Mater-Bi®.

Mater-Bi® è una famiglia di materiali completamente biodegradabili e compostabili, contenenti materie prime di origine rinnovabile come l'amido e sostanze derivate da oli vegetali. Mater-Bi® ha le stesse prestazioni delle plastiche tradizionali, ma richiede meno energia, contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e alla fine del suo ciclo vitale si trasforma in fertile humus. Il sogno di tutti diventa realtà.



Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®: biodegradabilità e compostabilità certificate.



PREMI SPECIALI



I premi sono riferiti alle azioni concrete messe in atto per lo sviluppo della raccolta differenziata delle diverse tipologie di frazioni e per le migliori performances realizzate dai comuni. L'individuazione e la premiazione dei comuni è curata dai seguenti consorzi:

PRIMO PREMIO SPECIALE



via Pompeo Litta 5 - 20122 MILANO - tel. 02 55024. 1
www.comieco.org

COMIECO premia i Comuni di

Benevento (BN)
Monte di Procida (NA)



via del Vecchio Politecnico 3 - 20121 MILANO - tel. 02 760541
www.corepla.it

COREPLA premia il Comune di

Benevento (BN)



CONSORZIO RECUPERO VETRO
via Sardegna 19 - 20146 MILANO - tel. 02 48012961
www.coreve.it

COREVE premia i Comuni di

Castel Volturno (CE)
Vico Equense (NA)



via Pompeo Litta 5 - 20122 MILANO - tel. 02 54029. 1
www.cial.it

CIAL PREMIA il Comune di

Sant' Arsenio (SA)



via Pirelli 27 - 20124 MILANO - tel. 02 398008. 23
www.consorzio-acciaio.org

CNA PREMIA il Comune di

Giffoni sei Casali



via Ausonio 4 - 20123 MILANO - tel. 02 8724. 4906
www.cd craee.it

CdC RAEE premia i Comuni di

Cesinali (AV)
Pietrelcina (BN)
Bellona (CE)
Sorrento (NA)
Baronissi (SA)

SECONDO PREMIO SPECIALE



NOVAMONT premia

Premiazione alla Società Provinciale IRPINIA AMBIENTE per la scelta di distribuire gratuitamente i sacchetti certificati biodegradabili e compostabili per la raccolta differenziata dell'organico e per l'attenzione alla qualità della raccolta stessa.
Menzione speciale al Comune di GROTAMINARDA (AV).



ABBIAMO DIMOSTRATO CHE SI PUÒ FARE ANCHE IN UNA GRANDE CITTÀ CAMPANA

Casoria ha 85.000 abitanti ed è al 61% della raccolta differenziata.
Con la volontà e la capacità
si possono raggiungere grandi risultati.

MENZIONE SPECIALE 2011



Menzione per le buone pratiche messe in campo dalle amministrazioni comunali o altri soggetti distintisi per particolari azioni:

BARONISSI (SA)
TEGGIANO (SA)
MERCATO SAN SEVERINO (SA)
PORTICI (NA)
MUGNANO (NA)
BAGNOLI (X Municipalità di Napoli)

BUONE
PRATICHE
2011

NOVI VELIA (SA)

Piccoli Comuni

PROTEZIONE CIVILE - BELLIZZI (SA) - Gruppo Op. PRO-CIV CAMPANIA

Campo Scuola

Riconoscimento che viene dato a quei Comuni, o realtà territoriali che hanno avviato nell'anno in corso la raccolta differenziata con buoni risultati o una convincente attività di start up in contesti territoriali particolarmente significativi, e che ci auguriamo di poter ritrovare e premiare nella prossima edizione di Comuni Ricicloni:

ACERRA (NA)
MELITO (NA)
CASORIA (NA)
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
VOLTURARA IRPINO (AV)
CASTELNUOVO DI CONZA (SA)
CASAVATORE (NA)

START UP

Teniamoli d'occhio 2011

CONDOMINIO - LA NUOVA CASA - Rione Salicelle - AFRAGOLA (NA)

Parco Urbano





QUELLO CHE A TE
NON SERVE
AL PIANETA SARÀ
DI GRANDISSIMO AIUTO.

GRAZIE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA È POSSIBILE RICICLARE
LA MAGGIOR PARTE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
E QUESTO CI CONSENTE DI LIMITARE LA NOSTRA IMPRONTA SUL PIANETA.
**SEPARARE CORRETTAMENTE I RIFIUTI CI AIUTA A MIGLIORARE
LA QUALITÀ DELLA VITA.**

 **sarim**
nuove energie al tuo ambiente

RACCOLTA DIFFERENZIATA? SÌ, DI QUALITÀ



Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

via Pompeo Litta 5 - 20122 MILANO

tel. 02 540441

www.conai.org

Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.

Il Consorzio lavora a stretto contatto con gli enti locali, garantendo il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano dalle pubbliche amministrazioni e avviandoli a corretti processi di valorizzazione, attraverso il riciclo e il recupero.

L'attività del sistema consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra le quantità smaltite in discarica, passate dal 70% del 1998 al 25% nel 2010.

Positivi anche i dati di recupero: sempre nel 2010, gli imballaggi di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, hanno raggiunto la percentuale di recupero del 75%, equivalente a 8,5 milioni di tonnellate recuperate su 11,4 tonnellate immesse al consumo.

Queste performance sono state possibili grazie alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata a livello nazionale dall'**Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI**.

Fare bene la raccolta differenziata è, infatti, il primo passo per migliorare i risultati in termini di riciclo degli imballaggi: è sufficiente seguire pochi semplici accorgimenti, anche a livello domestico, per ridurre le impurità nei rifiuti raccolti e consentire una maggiore resa in termini di riciclo.

Oggi in Italia la raccolta differenziata è una realtà diffusa con punte d'eccellenza ma anche zone d'ombra. Tuttavia è possibile, oltre che necessario migliorare ulteriormente sia la quantità che la qualità del materiale raccolto, partendo proprio da adeguate campagne informative per i cittadini, seguendo le regole vagliate nel decalogo pubblicato sul sito www.conai.org, come ad esempio: separare correttamente i diversi materiali, ridurre il volume, riconoscere con attenzione il tipo di materiale, ripulire gli imballaggi dai residui di cibo, ecc.

Una buona pratica che porta un beneficio ambientale importante, grazie al riciclo di una maggiore quantità di materiali raccolti e che si traduce anche in corrispettivi economici Anci-Conai più elevati per i Comuni virtuosi.

Tutto ciò risulta ancora più valido in quelle aree che scontano un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di legge. Molte di queste, particolarmente le Regioni del Sud, si sono recentemente adoperate per attivare servizi di raccolta differenziata sul territorio, incrementando le quantità di rifiuti di imballaggio raccolti in convenzione.

Conai sostiene le realtà locali in questo percorso di miglioramento, fornendo un supporto nell'elaborazione del piano per lo sviluppo della raccolta differenziata, coordinando la fase di start up del servizio e garantendo l'avvio a riciclo dei materiali. Un esempio concreto e vincente di questa sinergia è rappresentato dal **Comune di Acerra**, che riceve oggi il

MENZIONE SPECIALE 2011 Teniamoli d'occhio: ACERRA

premio di "**Comune Riciclone**" della Campania. Un riconoscimento per dimostrare che, anche in una Regione particolarmente critica sul fronte della gestione dei rifiuti, chi vuole fare, può fare.

Il **Comune di Acerra (NA)**, in collaborazione con **CONAI** ha attivato il nuovo servizio di raccolta domiciliare di tutte le frazioni (vetro, carta, plastica e metalli, umido ecc). L'ufficio Start-up, coordinato da Conai, nel mese di marzo 2011 ha avviato le attività per informare, sensibilizzare e distribuire lo starter kit (sacchi, contenitori e materiale informativo) ai cittadini e alle utenze non domestiche residenti. Il territorio comunale è stato suddiviso in tre aree, che progressivamente sono state coperte con il nuovo servizio, ed entro il prossimo mese di dicembre è previsto il completamento dell'intero territorio comunale, per un totale di 56.000 abitanti. I risultati raggiunti, ad oggi, in attesa di servire l'ultima area, attestano il comune di Acerra intorno al 50% di raccolta differenziata. L'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, l'amministrazione di Acerra, i cittadini e CONAI, assume un particolare rilievo alla luce del contesto territoriale non privo di difficoltà e dimostra ancora una volta che è possibile anche in queste aree raggiungere risultati virtuosi.

IL RIFIUTO FIORISCE



Come previsto dall'art. 11 comma 6 della LEGGE 123/2008 (Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile), è responsabilità dei sindaci dei comuni della regione Campania promuovere, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ogni occorrente iniziativa per favorire il compostaggio domestico dei rifiuti organici.

Circa un terzo dei rifiuti che si producono in Campania è rappresentato da scarti alimentari e verdi, ricchi di sostanze organiche. Se non separiamo questa "frazione umida" dagli altri rifiuti essa finirà in discarica o all'incenerimento. In entrambi i casi, avremo provocato un grave danno ambientale: la frazione umida dei rifiuti è, infatti, la principale responsabile dei cattivi odori e della dannosità del percolato, il liquido che fuoriesce dai rifiuti e che - se non intercettato - finisce per inquinare le falde acquifere; se destinata all'incenerimento, la frazione umida ostacola il processo di combustione, che richiederà, quindi, ingenti quantità di combustibile per andare a compimento, aumentando la produzione di gas inquinanti.



L'ADESIONE ALLA CAMPAGNA REGIONALE "IL RIFIUTO FIORISCE" OFFRE NOTEVOLI VANTAGGI E RAPPRESENTA UNA CONCRETA OPPORTUNITÀ

- ✓ di riduzione a monte dei rifiuti da smaltire,
- ✓ di diminuzione dei costi di smaltimento,
- ✓ di aumento della percentuale di raccolta differenziata,
- ✓ di promozione di comportamenti virtuosi da parte dei cittadini,
- ✓ di promozione dell'immagine del Comune come "Comune Virtuoso",
- ✓ di incentivazione di azioni positive volte alla promozione della Raccolta Differenziata.

LA CAMPAGNA PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI DIVERSE AZIONI PER LA PROMOZIONE NELLA CITTADINANZA DELL'UTILIZZO DELLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

1. Produzione dei materiali informativi
2. Realizzazione di una mostra
3. Fornitura dei composter mediante procedura di adesione al progetto
4. Promozione del Compostaggio a scuola e elaborazione di materiali didattici per gli insegnanti
5. Compost in piazza
6. Consulenza amministrativa
7. Convegni, tavole rotonde, iniziative, concerti presso i Comuni aderenti
8. Consulenza, controllo e monitoraggio del progetto per le famiglie che hanno aderito
9. Realizzazione e gestione del sito web
10. Menzione ufficiale nel Dossier di Legambiente sui Comuni Ricicloni

responsabile della campagna

dott. Francesco Pascale

320 2681462

pascale@legambiente.campania.it

SACCHETTI PER LA RACCOLTA DELL'ORGANICO:

COSA CAMBIA IN RIFERIMENTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI DOPO IL RECEPIMENTO DELLA "DIRETTIVA RIFIUTI"



Massimo Centemero - centemero@compost.it

È la seconda volta che viene modificata in modo sostanziale la Parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. La prima volta si è trattato del D.lgs. n. 4 del 2008, il cosiddetto "correttivo". La recente modifica invece si è resa necessaria a seguito dell'obbligo di recepimento della "Waste Directive 2008/98/CE", la direttiva Rifiuti pubblicata il 22 novembre 2008 sulla G.U.C.E. (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea), che ha sostituito le direttive 2006/12/CE (rifiuti), 91/689/CEE (ai rifiuti pericolosi) e 75/439/CEE (eliminazione degli oli usati).

La presente nota intende soffermarsi sulle modifiche che interessano la raccolta dei rifiuti organici destinati alla produzione di compost di qualità e/o biogas.

Come ormai noto il trattamento biologico per il recupero della frazione organica del rifiuto urbano e speciale si è sviluppato negli ultimi quindici anni creando ex novo un vero e proprio settore che ad oggi garantisce all'Italia (seconda in Europa dopo la Germania) questi dati:

- **3,5 mln di ton/anno** di scarti organici trattati per la produzione di compost di qualità;
- **1,2 mln di ton/anno** di compost di qualità prodotto;
- **l'80%** delle matrici trattate sono di derivazione urbana (scarti alimentari domestici, mercatali, da utenze collettive e scarti vegetali da manutenzione di parchi e giardini);
- **circa 20 milioni di abitanti** coinvolti nella partecipazione a programmi di raccolta differenziata della frazione organica di origine alimentare (quella che nell'accezione più comune viene definita come "umido").

Dunque la frazione organica dei rifiuti urbani rappresenta il **"cuore del sistema"** in quegli ambiti territoriali dove, a partire dalla metà degli anni '90, è nata e si è via via consolidata la raccolta differenziata.

Attualmente il settore della raccolta differenziata e del trattamento mediante compostaggio dei rifiuti organici sta evolvendo verso la costruzione di altri impianti di digestione anaerobica (come pretrattamento per la produzione di biogas) e compostaggio (come fase di finissaggio per la produzione di fertilizzante organico); ciò comporta la contemporanea produzione di materia (il compost di qualità) e di energia (biogas convertito o meno in energia elettrica/termica).

Rispetto al codice ambientale originario e alle modifiche del correttivo apportate dal d.lgs. 4/2008, la modifica della parte IV contenuta nel nuovo D.lgs. 205/2010 presenta un nuovo articolo (l'art.182 ter: Rifiuti organici) che ridefinisce alcuni dettagli fondamentali per il settore.

Rispetto al codice ambientale originario e alle modifiche del correttivo apportate dal d.lgs. 4/2008, la modifica della parte IV contenuta nel nuovo D.lgs. 205/2010 presenta un nuovo articolo (l'art.182ter: Rifiuti organici) che ridefinisce alcuni dettagli fondamentali per il settore:

- La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002".
- Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le Regioni e le Province autonome, i Comuni e gli ATO, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto misure volte a incoraggiare:
 - a. la raccolta separata dei rifiuti organici;
 - b. il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
 - c. l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute

umana e l'ambiente.

Dunque, due sono i punti principali: i manufatti per la raccolta del rifiuto organico e le azioni da sviluppare per l'incremento della raccolta del rifiuto organico.

Sofferamoci sul primo punto.

Si evidenzia l'importanza di affiancare alle raccolte differenziate della frazione organica un manufatto di contenimento che non sia di plastica tradizionale (per es. PE), materiale che ad oggi, nonostante le campagne comunicative, rappresenta circa 1/3 dei manufatti impiegati nelle raccolte dell'organico. Come è immaginabile il PE costituisce un rifiuto non biodegradabile che nel tempo ha portato ad alcune conseguenze negative al settore del recupero del rifiuto organico che possiamo elencare:

- aggravio economico per il maggiore costo di smaltimento del PE;
- smaltimento del PE, quindi mancato recupero;
- i maggiori costi di trattamento per estrarre il materiale plastico dalla frazione organica (in testa o in coda al processo);
- la minor purezza merceologica della frazione organica raccolta in modo differenziato con sacchetti in plastica rispetto alla purezza merceologica dell'organico raccolto sfuso, con manufatti celluloseici o con bioplastiche;

Sempre in riferimento a questo punto si sottolinea come sia positivo il riferimento della definizione di "compostabile" con uno standard europeo riconosciuto (UNI EN 13432:2002) che possa verificarne tale prerogativa. Ciò consentirà di circoscrivere i manufatti solo a quelli effettivamente compostabili (non è richiesta solo la biodegradabilità ma ci deve essere la certezza che il manufatto si degradi in un processo di compostaggio per un periodo massimo di 12 settimane e per una quota almeno del 90%). Inoltre ciò

consentirà anche di limitare i fenomeni di contraffazione sul mercato relativo alle forniture di sacchetti per la raccolta dell'organico, evitando di trovarci di fronte a manufatti che biodegradabili, e soprattutto compostabili, non sono.

GLI IMBALLAGGI OXO-BIODEGRADABILI E ALTRI ADDITIVI BIODEGRADABILI NEL RICICLO ORGANICO: LA POSIZIONE DEL CIC

Negli ultimi tempi termini come "degradabile", "biodegradabile", "oxo-degradabile" e "oxo-biodegradabile" sono usati per promuovere prodotti fabbricati a partire da plastiche tradizionali addizionate con specifici additivi. Ciò ha generato non poca confusione per tutti i portatori di interesse nonché per i consumatori.

I prodotti di cui sopra disponibili sul mercato riguardano film (borse per asporto merci), film per pacciamatura agricola e altri manufatti. Ci sono serie preoccupazioni in quanto non è stata data evidenza che tali prodotti garantiscano una effettiva riciclabilità organica¹. Ci si riferisce ai timori relativi al "governo del fine vita" dei materiali che deve assicurare sia la coerenza con le direttive europee (prima fra tutte la Waste Framework Directive) che il rispetto delle normative nazionali (prime fra tutte il Codice Ambientale, D.lgs.152/2006).

Il Consorzio Italiano Compostatori, associazione che raggruppa aziende pubbliche e private nel settore della raccolta, recupero e riciclo del rifiuto organico, opera nella filiera "raccolta del biorifiuto-riciclo di materia" in armonia con le norme di cui sopra. L'obiettivo principale è il recupero/riciclo degli scarti organici perseguendo obiettivi di sostenibilità non solo economica ma ambientale e sociale.

COSA SIGNIFICA "OXO-DEGRADABILE"?

Attualmente il termine "oxo-degradabile" (o oxo-biodegradabile) è usato commercialmente per indicare prodotti con plastiche² convenzionali addizionate con speciali additivi di degradazione. Questi materiali furono sviluppati originariamente negli anni '70-'80 ed erano ai tempi conosciuti come plastiche foto-degradabili e termo-degradabili.

QUALE È IL MECCANISMO DI DEGRADAZIONE?

Gli additivi di degradazione, basati su elementi come cobalto, nichel, zinco ecc. sono aggiunti alla resina plastica vergine, durante la trasformazione. In condizioni anidre, ossia in assenza di acqua, la degradazione dei prodotti oxo-degradabili può essere innescata dal calore e/o dalla luce ed è basata su una reazione con l'ossigeno (da cui "oxo-degradazione"). L'effetto finale di questa ossidazione è una frammentazione delle plastiche in pezzi più piccoli. Il prodotto diventa friabile e tende a polverizzarsi (disintegrarsi). In tempi lunghi può subentrare un processo di biodegradazione.

LA FRAMMENTAZIONE NON È UNA BIODEGRADAZIONE

La Frammentazione delle plastiche "oxo-biodegradabili" non è il risultato di un processo di biodegradazione ma di una reazione chimica. I frammenti risultanti rimangono nell'ambiente. La Frammentazione dunque non è una soluzione efficace ed efficiente per il settore del riciclaggio organico; proprio per la natura del manufatto una sua eventuale degradazione consisterebbe in una conversione di un manufatto visibile (l'imballaggio tal quale) in frammenti di plastiche poco o non visibili. Paradossalmente la plastica visibile è più controllabile dei frammenti di plastica invisibili. Diversi studi attestano che gli "oxo-biodegradabili" non vanno incontro a frammentazione nel compost. In ogni caso anche se questo dovesse verificarsi tale disgregazione NON è idonea al settore del compostaggio e delle digestione anaerobica; la sua eventuale presenza andrebbe ad inficiare la qualità del digestato e del compost di qualità prodotto vanificando tutti gli sforzi di recupero di materia messi in atto al fine di ottemperare alle imposizioni normative (Direttiva EU 98/2009, D.lgs.152/2006 e s.m.i.).

ALTRI ADDITIVI BIODEGRADABILI

Alcune aziende aggiungono alle plastiche tradizionali additivi biodegradabili (in quote molto basse rispetto alla matrice poliolefinica base) affermando che abbassano il tempo medio di biodegradazione rispetto alle plastiche tradizionali (da decenni a anni). Anche in questo caso i tempi di degradazione NON sono conformi con le tempistiche

di degradazione microbiologica degli impianti di compostaggio e/o digestione anaerobica che prevedono ca. 60-90 giorni di processo complessivo. Pertanto anche queste tipologie di plastiche additivate NON sono idonee al settore del compostaggio e delle digestione anaerobica; la loro eventuale presenza andrebbe ad inficiare la qualità del digestato e del compost prodotto vanificando tutti gli sforzi di recupero di materia messi in atto al fine di ottemperare alle imposizioni normative (Direttiva EU 98/2009, D.lgs.152/2006 e s.m.i.).

Come riconoscere i manufatti biodegradabili e compostabili

Perché i manufatti in bioplastiche o prodotti a base di cellulosa possano entrare efficacemente nel circuito del riciclo di materia (compostaggio) e quindi si possa "chiudere il cerchio" della raccolta/riciclo/riutilizzo, è fondamentale che sia attestata la riciclabilità organica, ovvero la compostabilità, intesa come l'effettiva degradazione in un sistema biologico attivo qual è il compostaggio (preceduto o meno dalla digestione anaerobica). La definizione dei criteri di compostabilità è molto importante perché materiali non compatibili col compostaggio (le plastiche tradizionali, il vetro, i materiali contaminati con metalli pesanti, ecc.) possono diminuire la qualità finale del compost e renderlo non idoneo all'agricoltura e quindi commercialmente non accettabile.

QUALI VERIFICHE EFFETTUARE?

Lo standard europeo armonizzato EN 13432 "Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione - Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi", adottata in Italia come standard UNI EN 13432, definisce le caratteristiche dei materiali "compostabili" e dunque riciclabili attraverso il compostaggio dei rifiuti organici. Solo i manufatti conformi (meglio se certificati) con lo standard europeo UNI EN 13432:2002 sono idonei al compostaggio.

Questo standard, approvato dagli organismi di standardizzazione nazionali è stato poi supportato dalla Commissione Europea. La UNI EN 13432 è attualmente un punto di riferimento per i produttori di materiali biodegradabili, le autorità pubbliche, i compostatori ed i consumatori.

1. Per riciclaggio organico cfr Direttiva 94/62 CE.

2. Specialmente polietilene, il polimero più usato nella produzione di sacchi e nell'imballaggio flessibile.



Azzeroco₂ è una società di consulenza energetico-ambientale. Accreditata come ESCo (Energy Service Company), definisce strategie di efficienza energetica, promuove fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, gestione virtuosa dei rifiuti e offre supporto nella scelta dei materiali. Inoltre, Azzeroco₂ compensa le emissioni associate a una particolare attività tramite l'acquisto di crediti provenienti da progetti in Italia e all'estero.



Dal 2011 è attiva la campagna Recall, creata in collaborazione con Legambiente per promuovere il recupero, la raccolta e la trasformazione delle biomasse di scarto.

AZZEROCO2.COM/RECALL

Azzeroco₂
il clima nelle nostre mani

+39 06 489 009 48 | AZZEROCO2.IT

La Napoletana Plastica, realizza sacchetti e bidoni unicamente con materiali riciclati. Pratici colorati e personalizzati kits ti aiuteranno nella raccolta del secco, dell'umido, della plastica dell'alluminio, della carta, etc. Per l'umido invece utilizza il nostro sacchetto biodegradabile e compostabile al 100%, trasformerai così il tuo rifiuto in humus fertilizzante.



RIDUCI • RIUSA • RICICLA



Non affidare l'ambiente in cui vivi ad un sacchetto qualsiasi, differenziare è importante, e lo è ancora di più quando la raccolta avviene nel modo giusto utilizzando sacchetti che rispettano la natura. Contribuisci anche Tu con la **NAPOLETANA PLASTICA** a salvaguardare l'ambiente della nostra Regione.

perché il mondo è
nelle vostre mani



VIA EX AEREOPORTO, CONSORZIO IL SOLE - 80038
POMIGLIANO D'ARCO, NAPOLI - ITALY
Tel: 0039-081 8030266
E-mail: napoletana.plastica@libero.it



CLASSIFICA GENERALE 2011



	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
	1	SA Giffoni Sei Casali	5.271	1.839.265	348,94	0,96	90,00
	2	SA Atena Lucana	2.362	1.186.515	502,33	1,38	90,00
	3	SA Roccajloriosa	1.666	276.242	165,81	0,45	90,00
	4	SA Roccadaspide	7.448	2.038.833	273,74	0,75	86,97
	5	CE Arienzo	5.362	1.157.320	215,84	0,59	85,02
	6	SA Rofrano	1.732	322.300	186,09	0,51	83,96
	7	SA Tortorella	584	107.670	184,37	0,51	79,69
	8	BN Circello	2.501	418.130	167,19	0,46	77,68
	9	SA Castel San Lorenzo	2.724	694.413	254,92	0,70	77,37
	10	SA Ogliastro Cilento	2.262	513.790	227,14	0,62	77,24
	11	BN Faicchio	3.795	851.220	224,30	0,61	74,78
	12	SA Salento	2.032	442.440	217,74	0,60	74,67
	13	SA Moio della Civitella	1.922	497.225	258,70	0,71	73,93
	14	SA Fisciano	13.527	7.865.716	581,48	1,59	73,54
	15	AV Santa Lucia di Serino	1.497	505.565	337,72	0,93	73,28
	16	SA Castiglione del Genovesi	1.364	375.530	275,32	0,75	72,81
	17	SA Bellizzi	13.157	5.665.421	430,60	1,18	72,14
	18	BN Castelpoto	1.399	330.190	236,02	0,65	71,02
	19	CE Rocchetta e Croce	510	74.286	145,66	0,40	70,62
	20	SA Buccino	5.450	1.423.710	261,23	0,72	70,44
	21	SA Baronissi	16.822	6.671.202	396,58	1,09	70,08
	22	AV Montemiletto	5.462	1.622.730	297,09	0,81	69,90
	23	SA Salerno	139.704	67.078.432	480,15	1,32	69,82
	24	NA Anacapri	6.742	3.848.662	570,85	1,56	69,73
	25	AV Serino	7.307	2.581.100	353,24	0,97	69,48
	26	AV Chiusano di San Domenico	2.409	380.580	157,98	0,43	69,32
	27	SA San Pietro al Tanagro	1.740	619.373	355,96	0,98	69,15
	28	SA Nocera Superiore	24.117	9.452.505	391,94	1,07	68,54
	29	SA Pollica	2.477	1.961.510	791,89	2,17	68,41
	30	SA Acerno	2.870	1.104.622	384,89	1,05	68,08
	31	SA Praiano	2.068	1.023.728	495,03	1,36	67,86
	32	BN San Nazaro	877	279.480	318,68	0,87	67,81
	33	AV Frigento	4.042	863.520	213,64	0,59	67,74
	34	BN Foglianise	3.540	1.164.840	329,05	0,90	67,61
	35	BN Colle Sannita	2.732	628.110	229,91	0,63	67,59
	36	AV Avellino	56.512	28.439.583	503,25	1,38	67,36
	37	SA Altavilla Silentina	6.901	1.869.488	270,90	0,74	66,99
	38	BN Sant'angelo a Cupolo	4.340	1.102.230	253,97	0,70	66,82
	39	SA Cava de' Tirreni	53.462	23.965.345	448,27	1,23	66,68
	40	SA Trentinara	1.716	514.620	299,90	0,82	66,64
	41	SA Stella Cilento	802	168.740	210,40	0,58	66,64
	42	SA Contursi Terme	3.353	1.010.550	301,39	0,83	66,39
	43	BN Buonalbergo	1.865	431.540	231,39	0,63	66,38
	44	BN San Nicola Manfredi	3.516	886.220	252,05	0,69	66,31

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
45	SA	Sessa Cilento	1.401	351.940	251,21	0,69	66,05
46	BN	Sassinoro	618	144.890	234,45	0,64	65,89
47	NA	Massa Lubrense	13.889	6.250.162	450,01	1,23	65,75
48	BN	Molinara	1.930	507.080	262,73	0,72	65,36
49	SA	Montecorvino Pugliano	9.938	3.388.251	340,94	0,93	65,24
50	SA	Serramezzana	350	73.940	211,26	0,58	65,15
51	SA	Olevano sul Tusciano	6.993	2.054.933	293,86	0,81	65,08
52	BN	Montefalcone di Val Fortore	1.691	496.240	293,46	0,80	64,88
53	AV	Montoro Superiore	8.751	2.907.310	332,23	0,91	64,38
54	SA	Postiglione	2.313	470.800	203,55	0,56	64,17
55	SA	San Cipriano Picentino	6.712	1.993.393	296,99	0,81	64,09
56	AV	Aiello del Sabato	3.913	996.520	254,67	0,70	64,02
57	SA	Positano	3.985	3.292.435	826,21	2,26	63,89
58	BN	Campolattaro	1.103	188.140	170,57	0,47	63,85
59	BN	San Lorenzello	2.351	467.420	198,82	0,54	63,84
60	SA	Giungano	1.254	289.962	231,23	0,63	63,79
61	SA	Montecorvino Rovella	12.520	4.312.295	344,43	0,94	63,74
62	SA	Laureana Cilento	1.175	244.700	208,26	0,57	63,71
63	AV	Ospedaletto d'Alpinolo	1.895	821.589	433,56	1,19	63,70
64	BN	Durazzano	2.256	843.900	374,07	1,02	63,60
65	BN	Cerreto Sannita	4.209	1.116.490	265,26	0,73	63,28
66	BN	Castelpagano	1.611	264.320	164,07	0,45	62,95
67	SA	Monteforte Cilento	584	106.284	181,99	0,50	62,92
68	NA	Portici	57.900	24.975.844	431,36	1,18	62,90
69	SA	Lustra	1.111	198.727	178,87	0,49	62,71
70	SA	Santa Marina	3.204	1.309.242	408,63	1,12	62,64
71	BN	Apolloso	2.718	644.260	237,03	0,65	62,53
72	SA	Sant'Egidio del Monte Albino	8.878	3.969.940	447,17	1,23	62,51
73	NA	Monte di Procida	13.308	5.236.243	393,47	1,08	62,30
74	SA	Padula	5.581	1.805.590	323,52	0,89	62,15
75	NA	San Sebastiano al Vesuvio	9.570	4.619.785	482,74	1,32	62,08
76	SA	Vibonati	3.237	1.862.130	575,26	1,58	61,11
77	SA	Laurito	883	199.550	225,99	0,62	61,07
78	BN	Vitulano	3.006	785.010	261,15	0,72	60,91
79	AV	Mercogliano	12.519	5.224.925	417,36	1,14	60,77
80	SA	Buonabitacolo	2.628	650.490	247,52	0,68	60,56
81	SA	Mercato San Severino	21.590	9.514.958	440,71	1,21	60,24
82	NA	Piano di Sorrento	13.066	6.956.316	532,40	1,46	60,21
83	SA	Futani	1.302	238.320	183,04	0,50	60,21
84	NA	Vico Equense	20.879	9.364.690	448,52	1,23	60,07
85	SA	Pisciotta	2.879	1.548.450	537,84	1,47	60,03
86	CE	Castel Morrone	3.999	1.638.929	409,83	1,12	59,94
87	SA	Sant'Arsenio	2.776	1.100.800	396,54	1,09	59,78
88	SA	Monte San Giacomo	1.655	413.080	249,60	0,68	59,69
89	SA	Stio	979	188.950	193,00	0,53	59,54
90	BN	Montesarchio	13.680	7.228.900	528,43	1,45	59,51
91	NA	Grumo Nevano	18.313	8.357.812	456,39	1,25	59,45
92	SA	Celle di Bulgheria	1.936	443.668	229,17	0,63	59,13
93	AV	Baiano	4.778	1.869.280	391,23	1,07	59,08
94	SA	Magliano Vetere	783	164.378	209,93	0,58	59,04
95	BN	San Bartolomeo in Galdo	5.314	1.462.000	275,12	0,75	58,73
96	SA	Minori	2.860	1.308.450	457,50	1,25	58,37
97	NA	Massa di Somma	5.767	2.355.170	408,39	1,12	58,08
98	BN	San Martino Sannita	1.262	337.850	267,71	0,73	58,06
99	NA	Sorrento	16.612	13.051.678	785,68	2,15	58,04

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
100	SA	Novi Velia	2.257	356.088	157,77	0,43	57,91
101	NA	Casamarciano	3.394	1.346.580	396,75	1,09	57,89
102	NA	Striano	8.266	3.710.466	448,88	1,23	57,13
103	SA	Auletta	2.454	557.374	227,13	0,62	56,79
104	BN	San Giorgio la Molarà	3.111	456.000	146,58	0,40	56,76
105	BN	Baselice	2.634	600.660	228,04	0,62	56,46
106	BN	San Marco dei Cavoti	3.645	978.870	268,55	0,74	56,12
107	SA	San Giovanni a Piro	3.865	1.431.542	370,39	1,01	56,01
108	SA	Giffoni Valle Piana	11.993	4.858.545	405,12	1,11	56,00
109	NA	Santa Maria la Carità	11.566	5.090.750	440,15	1,21	55,95
110	BN	Limatola	3.871	1.669.250	431,22	1,18	55,82
111	SA	San Rufo	1.757	439.510	250,15	0,69	55,68
112	NA	Casola di Napoli	3.810	1.454.850	381,85	1,05	55,63
113	SA	Amalfi	5.341	3.290.650	616,11	1,69	55,39
114	SA	Roccapiemonte	9.068	3.268.239	360,41	0,99	55,30
115	NA	Comiziano	1.826	879.109	481,44	1,32	54,64
116	SA	Pontecagnano Faiano	25.049	12.032.737	480,37	1,32	54,44
117	NA	Boscoreale	26.920	10.969.300	407,48	1,12	53,88
118	SA	Ceraso	2.561	543.330	212,16	0,58	53,67
119	SA	Orria	1.225	237.810	194,13	0,53	53,58
120	BN	Paduli	4.141	1.185.490	286,28	0,78	53,51
121	SA	Sala Consilina	12.732	4.988.644	391,82	1,07	53,41
122	BN	Cautano	2.145	673.440	313,96	0,86	53,37
123	BN	Tocco Caudio	1.572	381.430	242,64	0,66	53,35
124	SA	Castel San Giorgio	13.536	5.421.355	400,51	1,10	53,28
125	SA	Roscigno	878	230.900	262,98	0,72	52,97
126	BN	Bonea	1.487	767.610	516,21	1,41	52,91
127	SA	Controne	902	280.251	310,70	0,85	52,86
128	NA	Cicciano	12.241	5.040.430	411,77	1,13	52,68
129	CE	Santa Maria a Vico	14.138	5.215.685	368,91	1,01	52,55
130	NA	Visciano	4.600	1.653.505	359,46	0,98	52,46
131	SA	Ispani	1.006	557.052	553,73	1,52	52,41
132	CE	Francelise	5.000	2.073.723	414,74	1,14	52,35
133	SA	Palomonte	4.137	647.426	156,50	0,43	52,29
134	NA	Saviano	15.323	7.081.149	462,13	1,27	52,13
135	NA	Cimitile	7.309	3.736.210	511,18	1,40	52,02
136	SA	Pellezzano	10.889	4.014.175	368,64	1,01	51,87
137	NA	Scisciano	5.794	1.701.171	293,61	0,80	51,82
138	NA	Ottaviano	23.944	10.887.311	454,70	1,25	51,57
139	BN	Ceppaloni	3.403	1.126.980	331,17	0,91	51,46
140	BN	San Giorgio del Sannio	9.875	3.694.740	374,15	1,03	51,30
141	NA	Ischia	18.687	15.276.165	817,48	2,24	51,23
142	NA	San Paolo Bel Sito	3.507	1.549.660	441,88	1,21	51,23
143	SA	Torchiarà	1.787	537.298	300,67	0,82	51,19
144	NA	Meta	8.032	3.140.844	391,04	1,07	51,17
145	SA	Caselle in Pittari	2.006	475.525	237,05	0,65	51,12
146	NA	Palma Campania	15.082	6.580.190	436,29	1,20	51,08
147	BN	Campoli del Monte Taburno	1.539	411.970	267,69	0,73	51,05
148	NA	Frattaminore	15.962	6.975.772	437,02	1,20	50,31
149	SA	Bracigliano	5.633	1.800.835	319,69	0,88	50,25
150	SA	Casalbuono	1.246	306.515	246,00	0,67	50,24
151	SA	Ottati	749	160.725	214,59	0,59	50,00
152	SA	Vietri sul Mare	8.325	3.720.330	446,89	1,22	50,00
153	SA	Sarno	31.394	13.187.594	420,07	1,15	50,00
154	BN	Calvi	2.514	651.040	258,97	0,71	50,00

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
155	BN	Moiano	4.162	1.437.020	345,27	0,95	49,46
156	BN	Fragneto Monforte	1.883	516.600	274,35	0,75	49,38
157	SA	Cetara	2.352	1.272.970	541,23	1,48	49,34
158	NA	Roccarainola	7.293	2.863.290	392,61	1,08	49,06
159	SA	Campagna	16.155	5.191.510	321,36	0,88	48,97
160	SA	Centola	4.958	2.539.589	512,22	1,40	48,96
161	AV	Torella dei Lombardi	2.245	519.436	231,37	0,63	48,91
162	SA	Casaleto Spartano	1.476	244.970	165,97	0,45	48,89
163	NA	Sant'Agnello	8.998	4.485.826	498,54	1,37	48,79
164	BN	Apice	5.790	1.927.840	332,96	0,91	48,50
165	NA	Liveri	1.681	813.976	484,22	1,33	48,47
166	BN	Santa Croce del Sannio	1.015	248.650	244,98	0,67	48,37
167	SA	Capaccio	22.083	15.132.962	685,28	1,88	47,79
168	NA	Lettere	6.210	2.347.840	378,07	1,04	47,76
169	AV	Castelvetero sul Calore	1.703	616.203	361,83	0,99	47,65
170	NA	Arzano	36.209	15.425.321	426,01	1,17	47,58
171	NA	Carbonara di Nola	2.233	806.590	361,21	0,99	47,54
172	NA	San Vitaliano	6.152	2.828.350	459,74	1,26	47,23
173	SA	Albanella	6.460	2.008.540	310,92	0,85	47,22
174	SA	Nocera Inferiore	45.837	23.517.630	513,07	1,41	47,00
175	SA	Oliveto Citra	3.973	1.051.786	264,73	0,73	46,67
176	NA	Gragnano	29.771	12.082.100	405,83	1,11	46,55
177	SA	San Marzano sul Sarno	10.119	4.322.290	427,15	1,17	45,91
178	SA	Pagani	35.932	16.674.421	464,05	1,27	45,84
179	SA	Eboli	38.034	17.560.062	461,69	1,26	45,64
180	SA	Furore	857	332.180	387,61	1,06	45,58
181	AV	Lioni	6.426	1.590.980	247,58	0,68	45,24
182	NA	Pimonte	6.050	2.153.420	355,94	0,98	44,71
183	BN	Pesco Sannita	2.083	496.200	238,21	0,65	44,64
184	AV	Parolise	702	287.683	409,80	1,12	44,52
185	NA	Cercola	19.270	7.823.525	406,00	1,11	44,27
186	NA	Camposano	5.408	2.054.283	379,86	1,04	43,98
187	BN	Torrecuso	3.519	1.156.120	328,54	0,90	43,90
188	NA	Sant'Anastasia	28.870	12.369.722	428,46	1,17	43,82
189	SA	San Gregorio Magno	4.524	772.820	170,83	0,47	43,74
190	SA	Polla	5.310	2.557.671	481,67	1,32	43,69
191	BN	Paolisi	1.975	971.460	491,88	1,35	43,34
192	SA	Siano	10.338	3.953.806	382,45	1,05	43,21
193	SA	Serre	4.020	1.294.724	322,07	0,88	43,17
194	NA	Somma Vesuviana	35.097	16.973.896	483,63	1,33	42,70
195	SA	Scafati	50.694	23.912.857	471,71	1,29	42,62
196	SA	Vallo della Lucania	8.853	3.913.324	442,03	1,21	42,13
197	SA	San Mauro Cilento	976	454.135	465,30	1,27	41,40
198	SA	Petina	1.218	322.630	264,89	0,73	41,32
199	NA	Marigliano	30.291	12.091.295	399,17	1,09	41,18
200	SA	Pertosa	703	195.608	278,25	0,76	40,90
201	NA	Nola	32.759	15.829.558	483,21	1,32	40,84
202	SA	Tramonti	4.155	1.247.912	300,34	0,82	40,15
203	SA	Maiori	5.644	4.238.100	750,90	2,06	40,08
204	NA	Mariglianella	7.446	3.394.858	455,93	1,25	39,85
205	NA	Boscotrecase	10.651	5.622.120	527,85	1,45	39,60
206	NA	Sant'Antonio Abate	19.689	8.099.870	411,39	1,13	39,46
207	SA	Salvitelle	613	155.096	253,01	0,69	39,17
208	SA	Torre Orsaia	2.280	760.709	333,64	0,91	39,09
209	BN	Fragneto l'abate	1.115	268.160	240,51	0,66	39,08

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
210	BN Pietraroja	601	122.230	203,38	0,56	38,22
211	NA Volla	23.295	9.670.388	415,13	1,14	38,14
212	BN Arpaise	874	302.930	346,60	0,95	37,76
213	NA Pollena Trocchia	13.717	5.079.696	370,32	1,01	37,73
214	SA Bellosguardo	877	251.322	286,57	0,79	37,48
215	BN Morcone	5.213	1.261.870	242,06	0,66	37,29
216	NA Pompei	25.757	15.283.299	593,36	1,63	36,79
217	NA Villaricca	30.141	13.596.598	451,10	1,24	36,47
218	BN Pietrelcina	3.083	1.404.190	455,46	1,25	36,17
219	BN Guardia Sanframondi	5.367	1.581.080	294,59	0,81	36,16
220	NA Barano d'Ischia	10.007	4.667.025	466,38	1,28	35,86
221	CE Santa Maria la Fossa	2.721	1.153.525	423,93	1,16	35,79
222	BN Cusano Mutri	4.226	1.050.790	248,65	0,68	35,78
223	BN Paupisi	1.533	422.430	275,56	0,75	35,57
224	NA Capri	7.305	7.841.934	1073,50	2,94	34,84
225	BN Dugenta	2.717	903.120	332,39	0,91	34,67
226	NA Poggioreale	21.175	9.081.366	428,87	1,17	34,48
227	BN San Leucio del Sannio	3.250	876.710	269,76	0,74	34,19
228	CE Santa Maria Capua Vetere	33.521	16.728.532	499,05	1,37	33,92
229	NA Castello di Cisterna	7.177	2.905.290	404,81	1,11	33,59
230	BN Pontelandolfo	2.420	614.520	253,93	0,70	32,75
231	CE Caianello	1.770	680.620	384,53	1,05	32,71
232	NA Pomigliano d'Arco	39.276	19.086.786	485,97	1,33	32,70
233	SA Castellabate	8.140	5.947.570	730,66	2,00	32,57
234	CE Casagiove	14.186	6.495.706	457,90	1,25	31,87
235	NA Trecase	9.295	3.753.835	403,86	1,11	31,79
236	BN Melizzano	1.908	664.650	348,35	0,95	31,65
237	BN Benevento	62.507	29.096.270	465,49	1,28	31,41
238	SA Casal Velino	5.104	2.402.920	470,79	1,29	31,26
239	BN Casalduni	1.513	407.260	269,17	0,74	31,08
240	SA Castelnuovo di Conza	667	194.270	291,26	0,80	30,69
241	NA San Giuseppe Vesuviano	28.216	12.729.788	451,15	1,24	30,40
242	NA Lacco Ameno	4.726	3.940.745	833,84	2,28	30,19
243	BN Castelvenere	2.556	712.940	278,93	0,76	30,04
244	NA Casalnuovo di Napoli	50.576	21.475.407	424,62	1,16	29,72
245	BN Bucciano	2.039	725.200	355,66	0,97	29,59
246	NA Terzigno	17.655	9.212.881	521,83	1,43	29,39
247	BN San Lupo	844	232.900	275,95	0,76	29,26
248	BN Telesse Terme	6.675	3.377.300	505,96	1,39	29,19
249	BN Forchia	1.203	675.930	561,87	1,54	29,14
250	BN Frasso Telesino	2.496	871.820	349,29	0,96	28,98
251	NA Casoria	79.905	39.303.558	491,88	1,35	28,97
252	BN Airola	8.147	3.507.230	430,49	1,18	28,95
253	BN Arpaia	1.957	825.090	421,61	1,16	28,70
254	CE Pastorano	2.871	1.644.049	572,64	1,57	28,63
255	BN San Salvatore Telesino	4.008	1.532.030	382,24	1,05	28,60
256	NA Torre del Greco	87.323	41.257.894	472,47	1,29	28,46
257	NA Ercolano	55.032	26.108.950	474,43	1,30	28,27
258	SA Ascea	5.828	2.909.949	499,30	1,37	28,16
259	NA Brusciiano	15.944	6.257.606	392,47	1,08	28,03
260	NA Qualiano	25.371	8.419.700	331,86	0,91	27,93
261	BN Reino	1.281	259.700	202,73	0,56	27,92
262	NA Castellammare di Stabia	64.598	36.774.704	569,29	1,56	27,87
263	NA Agerola	7.394	2.866.460	387,67	1,06	27,65
264	SA Agropoli	21.035	11.002.600	523,06	1,43	27,55

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
265	CE	San Prisco	12.133	5.313.850	437,97	1,20	27,53
266	BN	Ginestra degli Schiavoni	523	143.080	273,58	0,75	26,53
267	NA	Sant'Antimo	31.184	15.666.863	502,40	1,38	26,46
268	BN	Pago Veiano	2.618	585.720	223,73	0,61	25,44
269	BN	Pannarano	2.063	714.440	346,31	0,95	24,70
270	NA	Frattamaggiore	30.293	15.976.004	527,38	1,44	24,29
271	NA	Mugnano di Napoli	34.445	15.221.095	441,90	1,21	24,05
272	BN	Sant'agata de' Goti	11.428	3.393.690	296,96	0,81	24,04
273	NA	Pozzuoli	83.426	55.348.187	663,44	1,82	23,02
274	NA	Torre Annunziata	43.981	23.864.347	542,61	1,49	22,95
275	SA	Camerota	7.290	3.691.969	506,44	1,39	22,67
276	NA	Calvizzano	12.669	5.955.816	470,11	1,29	22,13
277	BN	Foiano di Val Fortore	1.484	384.380	259,02	0,71	21,68
278	SA	Laviano	1.502	485.189	323,03	0,89	21,33
279	BN	Ponte	2.653	957.430	360,89	0,99	21,17
280	NA	Cardito	21.171	10.995.150	519,35	1,42	19,60
281	NA	Melito di Napoli	38.022	21.302.550	560,27	1,53	19,09
282	BN	Amorosi	2.910	1.172.750	403,01	1,10	18,93
283	NA	Forio	17.279	11.718.940	678,22	1,86	18,77
284	NA	San Giorgio a Cremano	47.871	21.579.298	450,78	1,24	18,56
285	NA	Casandrino	13.221	6.428.238	486,21	1,33	18,48
286	BN	Puglianello	1.431	525.870	367,48	1,01	18,19
287	CE	Capua	18.879	8.474.725	448,90	1,23	18,12
288	NA	Casamicciola Terme	8.317	5.371.080	645,80	1,77	18,01
289	NA	Giugliano in Campania	115.484	72.774.986	630,17	1,73	17,76
290	NA	Serrara Fontana	3.199	1.882.250	588,39	1,61	17,68
291	NA	Napoli	962.940	545.033.706	566,01	1,55	17,58
292	NA	Crispano	12.647	5.973.111	472,29	1,29	17,26
293	BN	San Lorenzo Maggiore	2.211	609.630	275,73	0,76	16,95
294	BN	Solopaca	4.059	1.288.230	317,38	0,87	16,92
295	NA	Casavatore	18.571	10.062.453	541,84	1,48	15,16
296	NA	Marano di Napoli	59.366	27.921.550	470,33	1,29	14,51
297	NA	Procida	10.627	6.037.511	568,13	1,56	14,45
298	NA	Caivano	36.873	18.355.015	497,79	1,36	12,62
299	BN	Sant'arcangelo Trimonte	620	235.430	379,72	1,04	12,61
300	NA	Afragola	63.822	28.858.426	452,17	1,24	12,25
301	NA	Tufino	3.752	1.423.720	379,46	1,04	11,88
302	BN	Castelvetero in Val Fortore	1.514	263.430	174,00	0,48	11,03
303	NA	Quarto	39.810	21.345.482	536,18	1,47	10,79
304	NA	Acerra	55.527	30.684.108	552,60	1,51	10,24
305	BN	Castelfranco in Miscano	980	268.420	273,90	0,75	10,01
306	NA	Bacoli	27.278	16.730.420	613,33	1,68	7,77
307	NA	San Gennaro Vesuviano	11.080	4.884.520	440,84	1,21	6,73
308	CE	Ailano	1.407	0	0,00	0,00	np
309	SA	Alfano	1.125	0	0,00	0,00	np
310	CE	Alife	7.490	0	0,00	0,00	np
311	AV	Altavilla Irpina	4.198	0	0,00	0,00	np
312	CE	Alvignano	4.980	0	0,00	0,00	np
313	AV	Andretta	2.103	0	0,00	0,00	np
314	SA	Angri	31.692	0	0,00	0,00	np
315	SA	Aquara	1.658	0	0,00	0,00	np
316	AV	Aquilonia	1.879	0	0,00	0,00	np
317	AV	Ariano Irpino	23.152	0	0,00	0,00	np
318	SA	Atrani	919	0	0,00	0,00	np
319	AV	Atripalda	11.149	0	0,00	0,00	np

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
320	AV Avella	7.836	0	0,00	0,00	np
321	CE Aversa	51.676	0	0,00	0,00	np
322	AV Bagnoli Irpino	3.299	0	0,00	0,00	np
323	CE Baia e Latina	2.342	0	0,00	0,00	np
324	SA Battipaglia	50.963	0	0,00	0,00	np
325	CE Bellona	5.876	0	0,00	0,00	np
326	AV Bisaccia	4.103	0	0,00	0,00	np
327	AV Bonito	2.562	0	0,00	0,00	np
328	SA Caggiano	2.862	0	0,00	0,00	np
329	CE Caiazzo	5.816	0	0,00	0,00	np
330	AV Cairano	374	0	0,00	0,00	np
331	AV Calabritto	2.561	0	0,00	0,00	np
332	AV Calitri	5.100	0	0,00	0,00	np
333	SA Calvanico	1.556	0	0,00	0,00	np
334	CE Calvi Risorta	5.889	0	0,00	0,00	np
335	CE Camigliano	1.836	0	0,00	0,00	np
336	SA Campora	489	0	0,00	0,00	np
337	CE Cancellò ed Amone	5.297	0	0,00	0,00	np
338	AV Candida	1.155	0	0,00	0,00	np
339	SA Cannalonga	1.104	0	0,00	0,00	np
340	CE Capodrise	9.498	0	0,00	0,00	np
341	AV Caposele	3.622	0	0,00	0,00	np
342	CE Capriati a Voltorno	1.678	0	0,00	0,00	np
343	AV Capriglia Irpina	2.427	0	0,00	0,00	np
344	AV Carife	1.571	0	0,00	0,00	np
345	CE Carinara	6.994	0	0,00	0,00	np
346	CE Carinola	8.317	0	0,00	0,00	np
347	CE Casal di Principe	21.102	0	0,00	0,00	np
348	AV Casalbore	1.955	0	0,00	0,00	np
349	CE Casaluce	10.274	0	0,00	0,00	np
350	CE Casapesenna	6.782	0	0,00	0,00	np
351	CE Casapulla	8.534	0	0,00	0,00	np
352	CE Caserta	78.669	0	0,00	0,00	np
353	AV Cassano Irpino	991	0	0,00	0,00	np
354	AV Castel Baronia	1.191	0	0,00	0,00	np
355	CE Castel Campagnano	1.639	0	0,00	0,00	np
356	CE Castel di Sasso	1.192	0	0,00	0,00	np
357	CE Castel Voltorno	23.870	0	0,00	0,00	np
358	SA Castelvita	1.934	0	0,00	0,00	np
359	AV Castelfranci	2.162	0	0,00	0,00	np
360	CE Castello del Matese	1.535	0	0,00	0,00	np
361	SA Castelnuovo Cilento	2.581	0	0,00	0,00	np
362	CE Cellole	7.872	0	0,00	0,00	np
363	AV Cervinara	9.973	0	0,00	0,00	np
364	CE Cervino	5.091	0	0,00	0,00	np
365	CE Cesa	7.980	0	0,00	0,00	np
366	AV Cesinali	2.566	0	0,00	0,00	np
367	AV Chianche	578	0	0,00	0,00	np
368	SA Cicerale	1.280	0	0,00	0,00	np
369	CE Ciorlano	449	0	0,00	0,00	np
370	SA Colliano	3.806	0	0,00	0,00	np
371	SA Conca dei Marini	734	0	0,00	0,00	np
372	CE Conca della Campania	1.318	0	0,00	0,00	np
373	AV Contrada	3.027	0	0,00	0,00	np
374	AV Conza della Campania	1.433	0	0,00	0,00	np

np = non pervenuto

	Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
375	SA	Corbara	2.612	0	0,00	0,00	np
376	SA	Corleto Monforte	670	0	0,00	0,00	np
377	SA	Cuccaro Vetere	580	0	0,00	0,00	np
378	CE	Curti	7.274	0	0,00	0,00	np
379	AV	Domicella	1.843	0	0,00	0,00	np
380	CE	Dragoni	2.148	0	0,00	0,00	np
381	CE	Falciano del Massico	3.746	0	0,00	0,00	np
382	SA	Felitto	1.337	0	0,00	0,00	np
383	AV	Flumeri	3.104	0	0,00	0,00	np
384	AV	Fontanarosa	3.337	0	0,00	0,00	np
385	CE	Fontegreca	872	0	0,00	0,00	np
386	AV	Forino	5.413	0	0,00	0,00	np
387	CE	Formicola	1.578	0	0,00	0,00	np
388	CE	Frignano	8.588	0	0,00	0,00	np
389	CE	Gallo Matese	688	0	0,00	0,00	np
390	CE	Galluccio	2.279	0	0,00	0,00	np
391	AV	Gesualdo	3.713	0	0,00	0,00	np
392	CE	Giano Vetusto	667	0	0,00	0,00	np
393	SA	Gioi	1.381	0	0,00	0,00	np
394	CE	Gioia Sannitica	3.568	0	0,00	0,00	np
395	CE	Grazzanise	6.833	0	0,00	0,00	np
396	AV	Greci	789	0	0,00	0,00	np
397	CE	Gricignano di Aversa	10.194	0	0,00	0,00	np
398	AV	Grottaminarda	8.312	0	0,00	0,00	np
399	AV	Grottolella	1.998	0	0,00	0,00	np
400	AV	Guardia Lombardi	1.859	0	0,00	0,00	np
401	AV	Lacedonia	2.842	0	0,00	0,00	np
402	AV	Lapio	1.664	0	0,00	0,00	np
403	SA	Laurino	1.756	0	0,00	0,00	np
404	AV	Lauro	3.636	0	0,00	0,00	np
405	CE	Letino	803	0	0,00	0,00	np
406	CE	Liberi	1.183	0	0,00	0,00	np
407	AV	Luogosano	1.236	0	0,00	0,00	np
408	CE	Lusciano	14.275	0	0,00	0,00	np
409	CE	Macerata Campania	10.843	0	0,00	0,00	np
410	CE	Maddaloni	38.587	0	0,00	0,00	np
411	AV	Manocalzati	3.265	0	0,00	0,00	np
412	CE	Marcianise	40.360	0	0,00	0,00	np
413	CE	Marzano Appio	2.396	0	0,00	0,00	np
414	AV	Marzano di Nola	1.713	0	0,00	0,00	np
415	AV	Melito Irpino	1.956	0	0,00	0,00	np
416	CE	Mignano Monte Lungo	3.280	0	0,00	0,00	np
417	AV	Mirabella Eclano	8.079	0	0,00	0,00	np
418	CE	Mondragone	27.142	0	0,00	0,00	np
419	AV	Montaguto	494	0	0,00	0,00	np
420	SA	Montano Antilia	2.028	0	0,00	0,00	np
421	AV	Montecalvo Irpino	3.969	0	0,00	0,00	np
422	SA	Montecorice	2.573	0	0,00	0,00	np
423	AV	Montefalcione	3.462	0	0,00	0,00	np
424	AV	Monteforte Irpino	12.226	0	0,00	0,00	np
425	AV	Montefredane	2.292	0	0,00	0,00	np
426	AV	Montefusco	1.471	0	0,00	0,00	np
427	AV	Montella	7.998	0	0,00	0,00	np
428	AV	Montemarano	3.122	0	0,00	0,00	np
429	SA	Montesano sulla Marcellana	6.724	0	0,00	0,00	np

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
430	AV Monteverde	867	0	0,00	0,00	np
431	AV Montoro Inferiore	10.416	0	0,00	0,00	np
432	SA Morigerati	747	0	0,00	0,00	np
433	AV Morra De Sanctis	1.330	0	0,00	0,00	np
434	AV Moschiano	1.687	0	0,00	0,00	np
435	AV Mugnano del Cardinale	5.338	0	0,00	0,00	np
436	AV Nusco	4.354	0	0,00	0,00	np
437	SA Omignano	1.561	0	0,00	0,00	np
438	CE Orta di Atella	23.319	0	0,00	0,00	np
439	AV Pago del Vallo di Lauro	1.859	0	0,00	0,00	np
440	CE Parete	10.912	0	0,00	0,00	np
441	AV Paternopoli	2.577	0	0,00	0,00	np
442	SA Perdifumo	1.804	0	0,00	0,00	np
443	SA Perito	1.044	0	0,00	0,00	np
444	AV Petruro Irpino	362	0	0,00	0,00	np
445	SA Piaggine	1.492	0	0,00	0,00	np
446	CE Piana di Monte Verna	2.418	0	0,00	0,00	np
447	CE Piedimonte Matese	11.503	0	0,00	0,00	np
448	AV Pietradefusi	2.475	0	0,00	0,00	np
449	CE Pietramelara	4.755	0	0,00	0,00	np
450	AV Pietrastornina	1.573	0	0,00	0,00	np
451	CE Pietravairano	3.127	0	0,00	0,00	np
452	CE Pignataro Maggiore	6.310	0	0,00	0,00	np
453	CE Pontelatone	1.810	0	0,00	0,00	np
454	CE Portico di Caserta	7.684	0	0,00	0,00	np
455	AV Prata di Principato Ultra	2.970	0	0,00	0,00	np
456	CE Prata Sannita	1.613	0	0,00	0,00	np
457	CE Pratella	1.651	0	0,00	0,00	np
458	AV Pratola Serra	3.636	0	0,00	0,00	np
459	CE Presenzano	1.770	0	0,00	0,00	np
460	SA Prignano Cilento	977	0	0,00	0,00	np
461	AV Quadrelle	1.928	0	0,00	0,00	np
462	AV Quindici	2.447	0	0,00	0,00	np
463	SA Ravello	2.475	0	0,00	0,00	np
464	CE Raviscanina	1.384	0	0,00	0,00	np
465	CE Recale	7.519	0	0,00	0,00	np
466	CE Riardo	2.457	0	0,00	0,00	np
467	SA Ricigliano	1.276	0	0,00	0,00	np
468	CE Rocca d'Evandro	3.483	0	0,00	0,00	np
469	AV Rocca San Felice	888	0	0,00	0,00	np
470	AV Roccabascerana	2.386	0	0,00	0,00	np
471	CE Roccamonfina	3.686	0	0,00	0,00	np
472	CE Roccaromana	1.004	0	0,00	0,00	np
473	SA Romagnano al Monte	393	0	0,00	0,00	np
474	AV Rotondi	3.644	0	0,00	0,00	np
475	SA Rutino	880	0	0,00	0,00	np
476	CE Ruviano	1.849	0	0,00	0,00	np
477	SA Sacco	592	0	0,00	0,00	np
478	AV Salza Irpina	779	0	0,00	0,00	np
479	CE San Cipriano d'Aversa	12.954	0	0,00	0,00	np
480	CE San Felice a Cancelli	17.507	0	0,00	0,00	np
481	CE San Gregorio Matese	991	0	0,00	0,00	np
482	SA San Mango Piemonte	2.658	0	0,00	0,00	np
483	AV San Mango sul Calore	1.225	0	0,00	0,00	np
484	CE San Marcellino	12.953	0	0,00	0,00	np

np = non pervenuto

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
485	CE San Marco Evangelista	6.427	0	0,00	0,00	np
486	AV San Martino Valle Caudina	4.724	0	0,00	0,00	np
487	SA San Mauro la Bruca	685	0	0,00	0,00	np
488	AV San Michele di Serino	2.579	0	0,00	0,00	np
489	AV San Nicola Baronia	807	0	0,00	0,00	np
490	CE San Nicola la Strada	21.403	0	0,00	0,00	np
491	CE San Pietro Infine	1.002	0	0,00	0,00	np
492	CE San Potito Sannitico	1.996	0	0,00	0,00	np
493	AV San Potito Ultra	1.613	0	0,00	0,00	np
494	AV San Sossio Baronia	1.761	0	0,00	0,00	np
495	CE San Tammaro	5.039	0	0,00	0,00	np
496	SA San Valentino Torio	10.211	0	0,00	0,00	np
497	AV Sant'Andrea di Conza	1.738	0	0,00	0,00	np
498	SA Sant'Angelo a Fasanella	717	0	0,00	0,00	np
499	AV Sant'Angelo a Scala	735	0	0,00	0,00	np
500	AV Sant'Angelo all'Esca	859	0	0,00	0,00	np
501	CE Sant'Angelo d'Alife	2.334	0	0,00	0,00	np
502	AV Sant'Angelo dei Lombardi	4.527	0	0,00	0,00	np
503	CE Sant'Arpino	14.176	0	0,00	0,00	np
504	AV Santa Paolina	1.436	0	0,00	0,00	np
505	AV Santo Stefano del Sole	2.205	0	0,00	0,00	np
506	SA Santomenna	491	0	0,00	0,00	np
507	SA Sanza	2.761	0	0,00	0,00	np
508	SA Sapri	7.056	0	0,00	0,00	np
509	SA Sassano	5.103	0	0,00	0,00	np
510	AV Savignano Irpino	1.209	0	0,00	0,00	np
511	SA Scala	1.554	0	0,00	0,00	np
512	AV Scampitella	1.301	0	0,00	0,00	np
513	AV Senerchia	854	0	0,00	0,00	np
514	CE Sessa Aurunca	22.631	0	0,00	0,00	np
515	SA Sicignano degli Alburni	3.317	0	0,00	0,00	np
516	AV Sirignano	2.982	0	0,00	0,00	np
517	AV Solofra	12.227	0	0,00	0,00	np
518	AV Sorbo Serpico	572	0	0,00	0,00	np
519	CE Sparanise	7.419	0	0,00	0,00	np
520	AV Sperone	3.653	0	0,00	0,00	np
521	AV Sturno	3.198	0	0,00	0,00	np
522	CE Succivo	7.799	0	0,00	0,00	np
523	AV Summonte	1.622	0	0,00	0,00	np
524	AV Taurano	1.605	0	0,00	0,00	np
525	AV Taurasi	2.553	0	0,00	0,00	np
526	CE Teano	12.599	0	0,00	0,00	np
527	SA Teggiano	8.246	0	0,00	0,00	np
528	AV Teora	1.576	0	0,00	0,00	np
529	CE Teverola	13.461	0	0,00	0,00	np
530	CE Tora e Picilli	988	0	0,00	0,00	np
531	SA Torraca	1.298	0	0,00	0,00	np
532	AV Torre Le Nocelle	1.365	0	0,00	0,00	np
533	AV Torrioni	592	0	0,00	0,00	np
534	CE Trentola-Ducenta	17.570	0	0,00	0,00	np
535	AV Treviso	1.094	0	0,00	0,00	np
536	AV Tufo	941	0	0,00	0,00	np
537	CE Vairano Patenora	6.505	0	0,00	0,00	np
538	AV Vallata	2.914	0	0,00	0,00	np
539	CE Valle Agricola	1.011	0	0,00	0,00	np

Pr	COMUNE	ABITANTI	kg totali	kg/ab/anno	kg/ab/gg	%RD
540 SA	Valle dell'Angelo	345	0	0,00	0,00	np
541 CE	Valle di Maddaloni	2.808	0	0,00	0,00	np
542 AV	Vallesaccarda	1.368	0	0,00	0,00	np
543 SA	Valva	1.768	0	0,00	0,00	np
544 AV	Venticano	2.618	0	0,00	0,00	np
545 CE	Villa di Briano	6.355	0	0,00	0,00	np
546 CE	Villa Literno	11.371	0	0,00	0,00	np
547 AV	Villamaina	951	0	0,00	0,00	np
548 AV	Villanova del Battista	1.820	0	0,00	0,00	np
549 CE	Vitulazio	6.656	0	0,00	0,00	np
550 AV	Volturara Irpina	4.121	0	0,00	0,00	np
551 AV	Zungoli	1.254	0	0,00	0,00	np

np = non pervenuto

ricicla

Estate 2011



VI edizione



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS**

la **raccolta differenziata**



ti segue in vacanza!



Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

Consorzio Nazionale
ACCIAIO

www.consorzio-acciaio.org



CIAI
Consorzio
Nazionale
Imballaggi
www.ciai.it

comieco

www.comieco.org



rilegno

Consorzio Nazionale per la Raccolta
e Recupero di Imballaggi in Legno

www.rilegno.org

CO
RE
PIA

Consorzio Nazionale per la Raccolta
e Recupero di Imballaggi in Carta e Cartoncino

www.corepla.it



Consorzio Nazionale per la Raccolta
e Recupero di Imballaggi in Vetro

www.coreve.it



riciclaestate@legambiente.campania.it

tel. 081 261890 - Fax 081 19319238

www.legambiente.campania.it



I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO VASCHE SCARRABILI APERTE O A TENUTA STAGNA
- NOLEGGIO COMPATTATORI CON RELATIVO SVUOTAMENTO E RIPOSIZIONAMENTO
- TRASPORTO CASSONI
- SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CAMPANE DI VETRO IN AREE COMUNALI
- MESSA IN RISERVA DI IMBALLAGGI RECUPERABILI E RIFIUTI NON PERICOLOSI
- IMPIANTO AUTOMATIZZATO DI SELEZIONE A LETTORI OTTICI PER SUCCESSIVA SUDDIVISIONE DEI MATERIALI NOBILI
- ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE
- ASSISTENZA PER I PRIMI APPROCCI CON I CONSORZI DI FILIERA E SISTEMA SISTRI

Essere utili all'AMBIENTE
con i nostri servizi rendendo il rifiuto
UNA RISORSA A BENEFICIO DI TUTTI



Via delle Industrie (Z.I.) - BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 344400 - Fax 0828 319667
www.nappisud.com - info@nappisud.com



MICROAMBIENTE

il partner ideale per i Comuni

CENTRI DI RACCOLTA
CONSULENZA NORMATIVA
COMUNICAZIONE
SISTRI
RAPPORTI CON I CONSORZI
INTERMEDIAZIONE
FORMAZIONE
CERTIFICAZIONI

INOSTRI SERVIZI



MICROAMBIENTE

via Lungomare C. Colombo 207
84129 SALERNO
tel./fax 089 333 253

info@microambiente.it microambiente.it



mySIR
www.mysir.it